

SNIFFA COCAINA E CHIAMA IL 112 IN PREDA ALLE ALLUCINAZIONI: "C'E' UN LADRO", MA E' UN PICCIONE

5 Agosto 2019



BUCCHIANICO – Sniffa cocaina tutta la sera, poi scambia un piccione per un ladro e telefona al 112.

È quanto accaduto a Bucchianico: G.D., 47 anni, in preda alle allucinazioni dovute all'abuso di droga, è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di procurato allarme e adesso rischia di finire sotto processo.

Venerdì scorso, poco prima di mezzanotte, l'uomo ha contattato la centrale operativa dell'Arma, come riporta *Il Centro*, per segnalare un tentativo di furto ancora in corso.

Quando i Carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Chieti hanno raggiunto l'abitazione hanno iniziato a capire che qualcosa non andava: il portone di casa, infatti, era chiuso regolarmente all'interno e non vi erano segni di effrazione, o altro di compatibile con l'azione di una violenta banda specializzata in furti in appartamento.

G.D., dopo aver aperto la porta ha mostrato una foto scattata con il cellulare in cui sarebbe immortalato, a suo dire, uno dei ladri. Ma, in realtà, in quell'immagine è ritratto un piccione.

I carabinieri erano a conoscenza dei problemi di tossicodipendenza dell'uomo. E lui, senza troppi giri di parole, ha ammesso, si legge sul *Centro*, di aver consumato poco prima ben tre grammi di cocaina.

Il 47enne, ormai fuori di sé, ha iniziato a innervosirsi, ritenendo che i militari siano poco collaborativi e non stiano indagando a dovere.

Poi, all'improvviso, ha chiuso la porta a doppia mandata, spento le luci e lasciato i carabinieri fuori, senza più rispondere al citofono. A questo punto, nei confronti di G.D., è partita la denuncia.